Settemari, al centro c'è il cliente

Settemari riscrive le regole della comunicazione al cliente, a incominciare dallo strumento (tradizionale) principe, il catalogo. Basta all' incipit con il saluto del presidente, basta con la presentazione della destinazione e a seguire con quelle di villaggi e resort. **"Nel nostro nuovo catalogo - spiega il presidente Mario Roci - abbiamo messo al centro il cliente, quello che ama e quello che chiede**". Nelle prime pagine, infatti, ecco "i vostri like", ovvero gli aspetti che sono risultati maggiormente apprezzati da altri viaggiatori, con informazioni raccolte sui social e dai questionari. **A proposito di social, un'ulteriore conferma dell'attenzione sempre maggiore dedicata a questo strumento viene dal nome stesso del catalogo estivo già pubblicato, #Millemozioni.** "Siamo su Twitter - riprende Roci - e sempre più orientati a una comunicazione istantanea, in cui chi fa il viaggio lo racconta anche in prima persona, con parole e immagini". Si inseriscono in quest'ambito, ad esempio, i social trotter, tre figure che in estate trascorreranno una settimana in ognuna delle strutture proposte, pubblicando in diretta emozioni, sensazioni e scatti fotografici.

Sul fronte del programma, la nuova stagione viene un amplaimente dell'offerta su Grecia e Spagna, con nuove strutture, e sulla Tunisia, a Djerba, con l'ingresso in catalogo di una struttura completamente ristrutturata, anzi ricostruita. In Egitto e in particolare su M**arsa Alam, dove l'operatore è primo per numero di presenze, si passa da un'offerta di 1.000 a 1.500 persone a settimana** e una sempre alta (addirittura il 50%) percentuale di repeter. Per quanto riguarda la programmazione di lugo raggio, invece, **la novità è il Giappone e, in arrivo a settembre, l'America Latina, con Perù e Argentina**. A gonfie vele, insomma? "Al momento le prenotazioni sul lungo raggio fanno registrare un +15% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre la variazione generale, su tutta la nostra offerta, si attesta sul + 12%". A gonfie vele, decisamente.